

Notitiae Pacis

f Parrocchia Regina Pacis Forlì

i Regina Pacis

e r.pacis@virgilio.it

p parrocchiareginapacis.it

y youtube.com/Reginapacisforli

Notiziario della parrocchia di Regina Pacis a cura di don Roberto Rossi

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



Una luce dalla Parola

Lottiamo con Cristo
contro il male per divenire
partecipi della sua vittoria

Quaresima, Tempo liturgico di quaranta giorni che costituisce nella Chiesa un itinerario spirituale di preparazione alla Pasqua. Si tratta di seguire Gesù che si dirige decisamente verso la Croce, culmine della sua missione di salvezza. Perché la Quaresima? perché la Croce? La risposta, in termini radicali, è questa: perché esiste il male, anzi, il peccato, che secondo le Scritture è la causa profonda di ogni male. Ma questa affermazione non è affatto scontata e la stessa parola "peccato" da molti non è accettata, perché presuppone una visione religiosa del mondo e dell'uomo. In effetti è vero: se si elimina Dio dall'orizzonte del mondo, non si può parlare di peccato. Come quando si nasconde il sole, spariscono le ombre; l'ombra appare solo se c'è il sole; così l'eclissi di Dio comporta necessariamente l'eclissi del peccato. Perciò il senso del peccato - che è cosa diversa dal "senso di colpa" - si acquista riscoprendo il senso di Dio. Di fronte al male, l'atteggiamento di Dio è quello di opporsi al peccato e salvare il peccatore. Dio non tollera il male, perché è Amore, Giustizia, Fedeltà; e proprio per questo non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva. Per salvare l'umanità, Dio interviene: lo vediamo in tutta la storia del popolo ebraico, a partire dalla liberazione dall'Egitto. Dio è determinato a liberare i suoi figli dalla schiavitù per condurli alla libertà. E la schiavitù più grave e più profonda è proprio quella del peccato. Per questo Dio ha mandato il suo Figlio nel mondo: per liberare gli uomini dal dominio di satana, "origine e causa di ogni peccato". Lo ha mandato nella nostra carne mortale perché diventasse vittima di espiazione, morendo per noi sulla croce. Contro questo piano di salvezza definitivo e universale, il diavolo si è opposto con tutte le forze, come dimostra in particolare il momento delle tentazioni di Gesù nel deserto. Ma Gesù vince. Noi con Gesù possiamo vincere. (d.R.)

La mia esperienza con i "popoli"

Salve a tutti, sono Mattia Bucciolli! Un ragazzo in servizio civile che, da maggio 2022, all'interno delle attività di Regina ha avuto modo di confrontarsi con molti bambini di diverse origini. In loro come in tutti i bambini si possono trovare un mondo di emozioni e di cose nuove. Tra cui le varie culture e abitudini, tutte molto interessanti! E alcune di esse mi ha anche sorpreso a tal punto da cambiare la mia visione di certi giudizi come ad esempio quella cinese! In particolare i bambini con cui ho avuto modo di relazionarmi provengono dai seguenti paesi: Burkina



Faso, Algeria, Nigeria, Cina, Marocco, Albania, Ecuador, Costa d'Avorio, Tunisia, Senegal, Polonia, Ucraina. Alcuni di loro provengono da contesti difficili ma la cosa che mi ha stupito più di tutte è che ogni singolo bambino, a prescindere dal contesto familiare e sociale, ha sempre avuto una

grande determinazione e intraprendenza per scoprire quello che era il nuovo mondo, in cui si sarebbero dovuti avventurare, pronti ad apprendere la nostra lingua e cultura e soprattutto a socializzare con qualsiasi loro coetaneo! Fattore che ho notato molto meno nei genitori, e qui

vi consiglio cari genitori di prendere spunto da questo grande spirito di iniziativa e di scoperta di cui sono dotati i vostri figli. Per concludere, ringrazio di cuore ogni bambino di qualsiasi etnia, cultura, paese e religione, con cui ho avuto l'occasione di relazionarmi insieme anche ai loro genitori. Ogni bambino ha continuato a regalarmi una marea di emozioni e anche a farmi apprendere concetti completamente nuovi! Invito ogni persona ad essere più aperta mentalmente per non perdersi tutte queste grandi occasioni per poter crescere insieme!

MATTIA BUCCIOLLI

Corso di preparazione 2023

Abbiamo pensato di sposarci

Che cosa vi aspettate e cosa desiderate in questo corso?

- Noi ci aspettiamo di confrontarci e condividere un percorso con persone che come noi affrontano l'avvicinamento al sacramento del matrimonio, uno dei pilastri della vita di un cristiano. Sposarsi non è una scelta facile e non sarà sempre facile la vita matrimoniale, provare ad arrivarci preparati non potrà che essere di aiuto.
- Sia io (Dalila) che Samuele siamo cresciuti in due famiglie dove la religione cristiana e i suoi valori sono stati sempre molto presenti. Nel momento in cui abbiamo sentito entrambi che un giorno, insieme, avremmo voluto essere anche noi una famiglia, ci è venuto spontaneo pensare a un matrimonio religioso e quindi a seguire questo corso. Speriamo che questo rafforzi la nostra intenzione e

che non ci spaventi perché al giorno d'oggi prendersi un impegno "per sempre" può scatenare dubbi, per cui speriamo che questo non ci accada. Speriamo anche di trovare un gruppo di persone con cui condividere non solo questa gioia ma anche le paure umane che arriveranno.

- Io e Francesco ci aspettiamo di intraprendere un percorso che possa accompagnarci in questo meraviglioso viaggio che abbiamo deciso di intraprendere, al fine di imparare sempre di più a confrontarci e a condividere le nostre emozioni, elemento che riteniamo presupposto necessario per una vita insieme.
- Mhill e io, Francesca, durante gli incontri, ci aspettiamo di conoscere delle persone sincere che abbiano a cuore il nostro cammino verso il matrimonio, capaci di testimoniare che la vita di coppia è sempre bella, anche



nelle difficoltà e nelle fatiche

- Io (Giulia) e Francesco siamo molto curiosi di iniziare questo corso. Quello che ci aspettiamo è di trovare nuovi strumenti che possano arricchire e aiutare il nostro percorso di preparazione al matrimonio e anche il nostro futuro di coppia sposata. Pensiamo che sarà un'esperienza di grande aiuto perché crediamo che il confrontarsi, sia con altri ragazzi che fanno il nostro percorso, sia con tutte le figure che terranno il corso insieme a d. Roberto, ci possa donare nuovi stimoli e nuovi punti di vista.

4 e 5 marzo:
a Regina Pacis,
"Ruah", ritiro
kerigmatico
Missione Belem.
Laici protagonisti di
evangelizzazione.

**Domenica
5 marzo:**
Festa della Prima
Riconciliazione
(ore 15.00 -17.00).

La nostra preghiera dei fedeli per i popoli

Signore, donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!"; "con la guerra tutto è distrutto!". Signore aiutaci a proteggere gli sfollati, gli emigrati e i profughi. Per i governanti: ti chiediamo o Signore che chi ci governa metta ai primi posti l'emergenza climatica; che tutti noi impariamo ad amare la natura; che nessuna nazione sfrutti più la terra e i suoi preziosi doni. Preghiamo per i nostri Pastori, affinché sappiano rivelare al mondo il Padre,

rifuggano ogni onore umano e sappiano mostrare la gloria della Croce del Signore. Preghiamo per la martoriata popolazione Ucraina, affinché possano finire presto le sue crudeli sofferenze. Che il Signore apra vie di pace e dia ai responsabili il coraggio di percorrerle. Preghiamo per le popolazioni Turche e Siriane, continuiamo a stare vicini, con la preghiera e con il sostegno concreto. Preghiamo per tutte le vittime, che siano fra le braccia del Signore, per i superstiti soprattutto i bambini che sono



rimasti orfani, affinché per loro si aprano braccia che li accolgono; preghiamo per tutti gli operatori che stanno aiutando nei soccorsi: il Signore dia loro la forza per continuare.